

## SCHEMA INFORMATIVA: VACCINO EPATITE B

### Quale malattia previene?

L'epatite B è una malattia infettiva causata dal virus HBV (Hepatitis B virus).

Il virus si trasmette tramite il sangue e i liquidi biologici di persone infette, può essere trasmesso durante i rapporti sessuali, attraverso il contagio materno-fetale durante il parto e l'allattamento. Il virus può entrare nell'organismo anche attraverso piccole lesioni della cute e delle mucose, che si infettano in seguito all'utilizzo di oggetti contaminati come spazzolini dentali, forbici, rasoi o per puntura accidentale con aghi infetti.

L'infezione da virus dell'epatite B può essere asintomatica oppure dare malessere, febbre, ittero (colorito giallastro della cute), nausea e vomito. Nei casi più gravi può dare una forma detta fulminante con rapida alterazione delle funzioni del fegato che può richiedere un trapianto d'organo in tempi brevi. La presenza o meno dei sintomi dipende dall'età. Possono essere presenti anche sintomi come dolori articolari, artrite (tumefazione e arrossamento di una articolazione), alterazioni cutanee, abbassamento del numero delle piastrine nel sangue, glomerulonefrite.

L'evoluzione dell'epatite acuta dipende dall'età: in età adulta il 90% dei casi guarisce senza cronicizzazione e solo il 10% rimane con sintomi che permangono nel tempo; al contrario il 90% dei neonati infetti svilupperà una forma cronica. L'infezione cronica da virus dell'epatite B causa un progressivo danno a carico del fegato che perde progressivamente le sue normali funzioni (rischio di sanguinamenti, accumulo di liquidi, aumento di sostanze tossiche che determinano compromissione neurologica), e si associa a un elevato rischio di sviluppare il tumore epatico.

La patologia è prevenibile adottando comportamenti igienico-sanitari corretti ed evitando comportamenti sessuali a rischio. La prevenzione basata sulla vaccinazione è molto efficace.

### Quali sono le caratteristiche del vaccino?

Tutte le tipologie di vaccino sono caratterizzate da virus/frammenti virali inattivati e non contengono agenti patogeni che possano trasmettere la malattia. Il vaccino contro l'epatite B contiene soltanto una delle proteine del virus. Il vaccino esiste sia singolo, sia combinato con il vaccino dell'epatite A (viaggiatori), oppure incluso nei vaccini combinati esavalenti per i lattanti.

### Come si somministra?

Il vaccino si somministra sotto forma di iniezione intramuscolare nel deltoide (per gli adulti) o nei bambini nel muscolo anterolaterale della coscia. Può essere co-somministrato con altri vaccini, a meno di controindicazioni specifiche.

### Per chi è indicata questa vaccinazione?

La vaccinazione contro l'epatite B, obbligatoria nei nuovi nati, può essere effettuata a qualsiasi età a partire dalla nascita. Nei bambini entro l'anno di età la vaccinazione è inclusa nel vaccino esavalente somministrato al 3°, 5° e 11° mese di vita con un'iniezione intramuscolare.

È inoltre raccomandata per:

- I neonati di madri HBsAg positive
- Le persone che soffrono di una malattia cronica del fegato
- Le persone alle quali è prescritto un trattamento immunosoppressore
- Il personale medico e paramedico

- Il personale dei laboratori di analisi mediche
- I consumatori di droghe
- Le persone che cambiano spesso partner sessuale
- Le persone conviventi con persone HBsAg positive
- Gli operatori sociali, il personale delle prigioni e della polizia con contatto frequente con consumatori di sostanze stupefacenti ad uso iniettivo

### **In quali casi si deve rinviare la vaccinazione?**

La somministrazione del vaccino deve essere rinviata solo in caso di uno stato febbrile acuto grave o disturbi generali giudicati importanti dal medico. La presenza di infezioni lievi non comporta il ritardo della vaccinazione. In caso di gravidanza è sempre opportuno informare il proprio medico curante.

### **In quali casi non si può fare la vaccinazione?**

La vaccinazione è controindicata nei soggetti che hanno manifestato gravi reazioni allergiche (shock anafilattico) al vaccino o a uno dei suoi componenti.

### **Quali sono i possibili effetti indesiderati?**

Generalmente si manifestano entro 24-48 ore dall'avvenuta vaccinazione. Si tratta di reazioni di lieve entità che si risolvono nel giro di qualche giorno e consistono, per i bimbi più piccoli, in febbre, irritabilità, sonnolenza, sonno agitato e indurimento/gonfiore, dolore o eritema nel sito di iniezione. Negli adulti prevalgono sintomi quali: febbre, cefalea, indurimento/gonfiore, dolore o eritema nel sito di iniezione, artralgia e mialgia.

Nel caso in cui si manifestino effetti indesiderati di gravità superiore a quelli descritti, rivolgersi al proprio medico di fiducia.

Non si può escludere il verificarsi di una reazione allergica grave (anafilassi) dopo somministrazione di qualsiasi vaccino pur essendo un evento eccezionale.

### **Cosa fare dopo la vaccinazione?**

Rispettare un tempo di osservazione post-vaccinale come indicato dall'operatore sanitario. Di norma l'attesa dopo la vaccinazione è considerata sicura dopo 15-20 minuti, in casi specifici può essere richiesto un tempo superiore di osservazione.